



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

MONITORAGGIO ANNUALE

Scuola di	Psicologia e Scienze della Formazione
Sede di	Bologna
Dipartimento di	PSICOLOGIA
Classe	LM-51

PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA

Presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il giorno 14/09/2018

Approvato dal Dipartimento di riferimento il giorno 28/09/2018

Il Monitoraggio annuale è stato completato nell'applicativo di Ateneo Didattica Online (DOL).

NOTA INTRODUTTIVA	1
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE	3
COMMISSIONE DI GESTIONE AQ	3
EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE	3
INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ	3
SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO	3
SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL "CRUSCOTTO ANVUR")	5
ATTRATTIVITÀ	5
REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO	5
CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	5
INTERNAZIONALIZZAZIONE	6
SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO	6
CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTI	7
ANALISI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI	8
ACTION PLAN/ PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ	9
VERIFICA ACTION PLAN MONITORAGGIO 2017	9
ACTION PLAN MONITORAGGIO 2018	13

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività di monitoraggio annuale

La programmazione di Ateneo per le attività di monitoraggio dei Corsi di studio e delle relazioni delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2018 è disponibile al seguente link:

<http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/>

[Indicazioni_AutovalutazioneCdS_RelazioniCommissioniParitetiche_2018.pdf](#)

2. Principali note di metodo

Il monitoraggio annuale è parte integrante del ciclo di assicurazione di qualità del Corso di studio.

Nel monitoraggio si individuano le cause di eventuali criticità del Corso di studio, al fine di adottare opportune azioni migliorative. Ciascun ambito di indagine è analizzato seguendo le indicazioni Anvur e di Ateneo.

Il Monitoraggio Annuale del Corso di Studio si compone della seguente documentazione:

- a. La **Scheda di monitoraggio annuale** con il commento ai dati del “cruscotto” Anvur relativi ai seguenti temi:
 - Percorsi di studio e regolarità delle carriere
 - Attrattività e internazionalizzazione
 - Soddisfazione dei laureati
 - Occupabilità dei laureati
 - Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'analisi deve considerare le caratteristiche specifiche del Corso di studio, esaminare il trend dei dati e il confronto con i Corsi della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

- b. L'**analisi delle opinioni degli studenti** discussa in Consiglio di Corso di studio con le modalità previste dalle linee guida di Ateneo approvate dal Senato Accademico (24.01.2017) e dal Consiglio di Amministrazione (31.01.2017 e 28.02.2017) e disponibili al seguente link <http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Linee%20guida%20per%20la%20discussione%20delle%20opinione%20degli%20studenti%202017.pdf>.
- c. Un **sintetico action plan 2018** utile per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi, anche pluriennali, che il Corso di studio si è prefissato nelle precedenti attività di riesame. Le informazioni riportate nell'action plan avranno anche la funzione di facilitare una sistematica raccolta delle evidenze che dovranno essere commentate nel prossimo Rapporto ciclico di riesame e di garantire raccordo e continuità tra le due attività. Inoltre è presente anche l'**action plan 2017** per una verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi precedenti, con la possibilità di indicare quali si ritengono conclusi.

La documentazione si completa con una **sezione descrittiva delle modalità organizzative**: lavoro istruttorio della Commissione di gestione di assicurazione di qualità del Corso di studio e confronto con personale TA; coinvolgimento degli studenti; confronto con i docenti del Consiglio e più in generale con il contesto in cui si inserisce il Corso di studio (Dipartimento, Scuola ove presente, Campus); eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'Ateneo.

Ulteriori indicazioni sulle attività di autovalutazione annuale e ciclica sono disponibili al seguente link: <https://svc.unibo.it/didattica/CorsiDiStudio/Autovalutazione/Forms/AllItems.aspx>

3. Documenti statistici di riferimento

3.1 Documenti statistici di riferimento per la Scheda di monitoraggio annuale

“Cruscotto” Anvur

Indicatori predisposti da Anvur:

- Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E);

- Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E);
- Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E);
- Indicatori di approfondimento relativi al percorso di studio ed alla regolarità delle carriere;
- Indicatori relativi alla consistenza ed alla qualificazione del corpo docente.

3.2 Documenti statistici di riferimento per l'analisi delle opinioni degli studenti

- Tabelle con i risultati per singolo insegnamento: i Coordinatori di Corso di Studio dispongono, in una area riservata, di una tabella che riporta per ogni insegnamento del proprio Corso di Studio la percentuale dei giudizi positivi alle domande del questionario sulle opinioni degli studenti (I e II semestre a.a. 2016/2017 e I semestre a.a. 2017/2018).
- Tabelle e grafici per Corso di Studio presenti nel sito pubblico <http://opinionistudenti.unibo.it/opinionistudenti/2016//>
- Tabella per struttura con i risultati aggregati di ciascun Corso di Studio: nel file di ciascuna struttura sono riportati per i CdS di pertinenza la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario (a.a. 2016/2017 e 2015/2016).

3.3 Ulteriori documenti disponibili nell'applicativo di Ateneo Didattica Online (<https://dol.unibo.it>)

- Monitoraggio Annuale dell'anno precedente;
- Rapporto Ciclico di Riesame;
- Relazione della Commissione Paritetica della Scuola di afferenza del Corso di Studio dell'anno precedente;
- Scheda di analisi del Presidio di Qualità di Ateneo sulle attività dell'anno precedente.

I Corsi di studio devono commentare i dati Anvur facendo eventuale riferimento ai dati interni UniBo riportati, solo per i temi non presenti nel "cruscotto":

- Tabelle riassuntive per struttura dei principali dati statistici di ogni Corso di Studio.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE

COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

Sono elencati di seguito i componenti della Commissione di gestione AQ nominati dal Corso di Studio e indicati nella SUA-CdS 2018/19, per i quali è specificato il ruolo ricoperto

Commissione di Gestione AQ:

- Marco Costa (Coordinatore di CdS)
- Fiorella Giusberti (Componente del Consiglio del CdS)
- Pier Luigi Garotti (Componente del Consiglio del CdS)

EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Sono elencate le eventuali persone esterne alla Commissione di gestione AQ del Corso di Studio che sono coinvolte nell'attività di autovalutazione, riportandone anche il ruolo

Hanno coadiuvato l'attività Filippo Pigliacelli e Marco Foschi della Vicepresidenza di Cesena della Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione.

In mancanza di rappresentanti eletti in Consiglio di Corso di Studio gli studenti sono stati coinvolti in un incontro gestito dal Coordinatore l'8 maggio 2018 alle ore 14 in Aula Magna del Dipartimento di Psicologia.

INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

Sono riportati di seguito la data e l'oggetto degli incontri della Commissione, o degli incontri ai quali hanno partecipato componenti della Commissione

- 23/01/2018** Incontro della Commissione di gestione AQ per l'esame dei riscontri della Commissione Paritetica e del Presidio della qualità di Ateneo sul monitoraggio annuale 2017
- 06/04/2018** Incontro della Commissione di gestione AQ per l'analisi dei dati di approfondimento sull'opinione degli studenti frequentanti
- 06/04/2018** Discussione in Consiglio di Corso di Studi dell'analisi dei dati di approfondimento sull'opinione degli studenti frequentanti
- 08/05/2018** Incontro tra Coordinatore e studenti per approfondire dati sull'opinione degli studenti frequentanti e le modalità organizzative del Corso di Studio
- 13/09/2018** Incontro della Commissione di gestione AQ per analisi dei dati di monitoraggio annuale 2018
- 14/09/2018** Discussione in Consiglio di Corso di Studi del documento di Monitoraggio annuale

SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

Si riporta in forma sintetica la discussione in Consiglio di Corso di Studio

Nel Consiglio di Corso di Studio del 14 settembre 2018 si sono analizzate le osservazioni della Commissione Paritetica e del Presidio di Qualità Didattica dell'Ateneo riferite alle attività di autovalutazione dell'anno 2017.

Si è proceduto ad un'analisi degli indicatori relativi ai trend di immatricolazione e prova di accesso.

Il Coordinatore ha esposto le analisi statistiche riferite al grado di predittività degli esiti della prova di ammissione (voto prova scritta, voto prova orale, punteggio complessivo) sui benchmark di carriera degli studenti all'interno del Corso (medio voto ponderato e numero di CFU conseguiti), considerando gli studenti del I e II anno.

Si sono successivamente analizzati gli indicatori riferiti alla regolarità del percorso di studio e sulla conclusione del percorso formativo. In queste aree non si sono evidenziate particolari problematiche.

In riferimento all'internazionalizzazione diversi interventi hanno evidenziato la necessità di sensibilizzare e informare maggiormente gli studenti sulle opportunità offerte dal programma Erasmus.

Il Consiglio ha analizzato i dati riferiti alla soddisfazione dei laureati, discutendo sulle possibili cause del trend decrescente registrato nei tre anni accademici di riferimento.

Sulla consistenza e qualificazione del corpo docenti si è evidenziata la positività degli indici.

Sulle opinioni degli studenti il Coordinatore ha riassunto la discussione e le analisi già messe in atto nel precedente Consiglio di Corso di Studio del 6 aprile 2018.

Il Coordinatore ha presentato un resoconto sulla realizzazione e lo stato di avanzamento delle azioni correttive pianificate lo scorso anno. Di seguito sono state discusse le azioni correttive da mettere in atto nel prossimo anno, venendo a definire l'action plan presentato in questo monitoraggio.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL "CRUSCOTTO ANVUR")

ATTRATTIVITÀ

Commento agli indicatori Anvur: immatricolati puri L e LMCU, iscritti per la prima volta LM, iC03, iC04; commento ai dati di Ateneo sugli OEA e sui test di accesso se il Corso di Studio è a numero programmato

Nel triennio considerato gli iscritti per la prima volta sono stati 43 nell'a.a. 2014-15, 34 nell'a.a. 2015-16 e 44 nell'a.a. 2016-17. Il dato inferiore nell'a.a. 2014-15 è da attribuire ad una prova scritta particolarmente selettiva. Tale numerosità di iscritti al I anno viene ritenuta ottimale al fine di garantire una buona qualità didattica e la possibilità di poter seguire i laureandi in tesi sperimentali di buona qualità scientifica e formativa.

L'attrattività del Corso di Studio è testimoniata dall'andamento dell'indice iC04 (Percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo), che negli a.a. di riferimento è risultato in media del 51,2%, dato superiore rispetto alla media nazionale del 33,7%.

Nell'a.a. 2016-17 hanno effettuato la prova 153 candidati e 56 sono stati ammessi. Nell'a.a. 2017-18 hanno effettuato la prova di ammissione 126 candidati e ne sono stati ammessi 51. Nell'a.a. 2018-19 hanno effettuato la prova di ammissione 117 candidati e ne sono stati ammessi 51.

L'architettura della prova di ammissione è rimasta immutata nei tre anni accademici di riferimento. È stata effettuata un'analisi psicometrica della predittività della prova di ammissione in riferimento alla media ponderata ed al numero di CFU conseguiti per gli studenti del I e del II anno (a.a. 2016-17 e a.a. 2017-18). L'analisi ha coinvolto 81 studenti. La correlazione fra il voto della prova scritta e della prova orale è risultato di $r = 0,19$. La media ponderata è risultata correlata con i voti della prova scritta ($r = 0,18$, $p = 0,05$) e con il punteggio totale ($r = 0,20$, $p = 0,04$), ma non con il voto della prova orale ($r = 0,12$). La somma dei crediti conseguiti non correlava in modo significativo con nessun benchmark relativo alla prova di ammissione.

REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC13, IC14, IC15, IC16, IC21, IC23; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC01

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire è stata del 97,1% nell'a.a. 2014-15, del 97,5% nell'a.a. 2015-16 e del 91,9% nell'a.a. 2016-17. Tale percentuale è molto alta e superiore sia rispetto agli altri corsi LM-51 dell'Ateneo, sia rispetto alla media nazionale (70,9%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è stata del 100% negli a.a. 2014-15 e 2015-16 e del 95,5% nell'a.a. 2016-17. Tale percentuale è elevata e segnala un basso tasso di abbandoni.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è stata del 95,3% nell'a.a. 2014-15, del 100% nell'a.a. 2015-16, e del 95,5% nell'a.a. 2016-17. Tali percentuali sono leggermente superiori rispetto alle altre lauree LM-51 dell'Ateneo e largamente superiori rispetto alla media nazionale (87,6%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno sono stati l'83,7% nell'a.a. 2014-15, 82,4% nell'a.a. 2015-16 e 86,4% nell'a.a. 2016-17. Anche tale dato è superiore alle medie di Ateneo, Area e livello nazionale.

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente Corso di Studio dell'Ateneo è 0.

Non si segnalano pertanto problematiche nella regolarità degli studi e nel passaggio dal primo al secondo anno.

CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC17, IC22, IC24; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC02; commento ai dati di Ateneo sui laureati con tirocinio.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è stata dell'88,1% per la coorte relativa all'a.a. 2014-15, del 95,8% per la coorte relativa all'a.a. 2015-16 e del 93%

per la coorte relativa all'a.a. 2016-17. Tale dato è superiore alla media nazionale (77,9%) e in linea con la media degli altri Corsi di Studio LM-51 dell'Ateneo (93,4%).

La percentuale di immatricolati che si laureano nel Corso di Studio, entro la durata normale del corso è stata del 91,7% nelle coorti osservate nell'a.a. 2014-15, dell'86% nelle coorti osservate nell'a.a. 2015-16 e del 73,5% nelle coorti osservate nell'a.a. 2016-17. Si riscontra pertanto un leggero trend negativo.

La percentuale di abbandoni del Corso di Studio dopo N+1 anni è stata del 1,7% nelle coorti osservate nell'a.a. 2014-15 e 0% nelle coorti osservate negli anni accademici 2015-16 e 2016-17. Tale dato è inferiore rispetto alla media nazionale delle lauree LM-51 (5,2%).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Commento agli indicatori Anvur: IC10, IC11, IC12; commento ai dati di Ateneo sulla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale (studenti incoming e outgoing)

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è stata del 2,1% negli a.a. 2014-15 e 2016-17. Nell'a.a. 2015-16 è risultata dello 0,8%. I dati sono superiori rispetto alle medie nazionali ma inferiori rispetto ai Corsi di Studio della stessa classe presenti in Ateneo. Il motivo è probabilmente da ricercarsi nella specificità di molte attività formative presenti in questo Corso di Studio che ne rendono difficile la reperibilità presso curricula esteri.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è passata dal 6,8% nell'a.a. 2014-15, al 4% nell'a.a. 2015-16 e al 4,3% nell'a.a. 2016-17. I dati sono sostanzialmente in linea con quelli nazionali. Risultano inferiori rispetto ai dati dei Corsi di Studio di ugual classe in Ateneo in quanto all'interno delle lauree magistrali LM-51 sono inclusi Corsi di Studio internazionali.

Il corso non presenta iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Relativamente ai programmi di mobilità internazionali, gli studenti incoming che hanno conseguito crediti in attività formative erogate dal Corso di Studio sono stati 22 nell'a.a. 2014-15, 15 nell'a.a. 2015-16 e 29 nell'a.a. 2016-17. In questo ambito il Corso di Studio si situa primo fra le lauree LM-51 dell'Ateneo.

Il numero di attività formative del Corso di Studio superate in totale dagli studenti incoming sono state 44 nell'a.a. 2014-15, 38 nell'a.a. 2015-16 e 35 nell'a.a. 2016-17.

La mobilità internazionale in uscita ha riguardato il 3,9% degli studenti nell'a.a. 2014-15, l'1,8% nell'a.a. 2015-16 e il 5,15% nell'a.a. 2016-17. Nell'a.a. 2016-17 5 studenti del Corso di Studio hanno partecipato al programma Eplus - Erasmus Studies.

Poiché i dati riferiti alla mobilità in uscita sono suscettibili di miglioramento si è deciso di aumentare la sensibilizzazione alla mobilità internazionale degli studenti del Corso di Studio mediante uno specifico Action Plan da attuare nell'a.a. 2018-19.

SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Commento agli indicatori di AlmaLaurea secondo le definizioni Anvur IC06, IC06bis, IC07, IC07bis, IC18, IC25, IC26, IC26bis

Nel 2017 il Corso di Laurea ha laureato 38 studenti (31,6% uomini e 68,4% donne), con un'età media di 28,6 anni. Il 39,5% dei laureati era residente in altra regione rispetto all'Emilia-Romagna. Il punteggio medio di carriera degli studenti laureati nel 2017 è stato di 28,1, con un voto di laurea medio di 108,5. Il 71,1% dei laureati era in corso. La durata media degli studi risulta di 2,7 anni, leggermente superiore rispetto al valore medio degli altri corsi di laurea nella classe LM-51 (indice di ritardo di 0,30 versus una media di 0,08 degli altri corsi di laurea LM-51 in Ateneo).

La frequenza regolare per i laureati nel 2017 era del 52,6%. Ciò è probabilmente spiegato dal dato che indica che il 76,3% dei laureati ha avuto esperienze di lavoro durante il corso di studi. In particolare si evidenzia che il 42,1% dei laureati dichiara di avere un lavoro a tempo parziale. Tale percentuale è significativamente più alta rispetto agli altri corsi di studio LM-51 in Ateneo (19,06%).

La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo ha esibito un trend molto positivo nei tre anni considerati dal monitoraggio, passando dal 36,2% nel 2015, al 47,1% nel 2016 e al 69,6% nel 2017. Tale dato è nettamente superiore rispetto alle altre lauree LM-51 dell'Ateneo (45,3%) e rispetto alla media delle lauree LM-51 a livello nazionale (41,1%).

Tale dato, tuttavia, deve essere interpretato con cautela data la necessità di svolgere il tirocinio professionalizzante post-laurea di un anno al fine di poter sostenere l'esame per l'iscrizione all'albo professionale degli psicologi.

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo è stata del 73,8% nel 2015, del 72,7% nel 2016 e del 78,8% nel 2017. Per il 2017 tale percentuale è stata leggermente superiore rispetto agli altri Corsi di Laurea della classe LM-51 in Ateneo (77,5%) e significativamente superiore rispetto alla media dei Corsi LM-51 in ambito nazionale (72,6%).

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è stata dell'80% nel 2015, 71,4% nel 2016 e dell'81,6% nel 2017.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio è passata dal 90% nel 2015, all'85,7% nel 2016 e all'81,6% nel 2017, esibendo pertanto una leggera variazione.

L'analisi dei giudizi su singoli aspetti (dati AlmaLaurea) evidenzia che il trend è spiegato dalla valutazione delle aule in cui il 10,5% indica che non risultavano mai adeguate, dalla valutazione della disponibilità di postazioni informatiche (il 39,5% indica che sono presenti in numero adeguato). Risulta inferiore rispetto agli altri corsi di laurea magistrale la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche), in cui il 15,8% dichiara che risultano sempre o quasi sempre adeguate (media altri corsi di laurea (30,3%). Anche per gli spazi dedicati allo studio individuale i giudizi risultano inferiori rispetto agli altri corsi di laurea LM-51 in Ateneo (50% versus 60,38%).

Tali dati possono essere spiegati dal fatto che il Dipartimento di Psicologia è stato oggetto di un lavoro di ristrutturazione che si è prolungato per diversi anni, con alcune ripercussioni negative sulla qualità e quantità di spazi e aule a disposizione per le esigenze del Corso di Laurea. A partire dall'anno accademico 2017-18 è stata resa disponibile l'Aula Magna del Dipartimento in cui sono state assegnate le lezioni del primo anno. Per quanto riguarda le postazioni informatiche in cui effettuare le esercitazioni previste dal modulo di Metodologia della ricerca è stata stabilita una collaborazione con il CLA per l'utilizzo di un loro laboratorio informatico. Per gli spazi dedicati allo studio individuale gli studenti hanno a disposizione gli spazi della Biblioteca del Dipartimento "Silvana Contento", sede di Bologna, in cui sono presenti 44 postazioni di lettura e studio.

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTI

Commento agli indicatori: IC05, IC08, IC09, IC19, IC27, IC28

Il rapporto studenti regolari/docenti è molto favorevole ed è risultato dell'8,3% nell'a.a. 2014-15, del 7,4% nell'a.a. 2015-16 e del 7,2% nell'a.a. 2016-17. Tale rapporto è inferiore rispetto alle altre lauree magistrali LM-51 dell'Ateneo (12,8%) e alle lauree LM-51 a livello nazionale (13,3%).

Allo stesso modo il rapporto studenti iscritti al primo anno per docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è stato molto positivo nei tre anni di riferimento essendo risultato del 14,2% nell'a.a. 2014-15, del 10,8% nell'a.a. 2015-16 e del 13,8% nell'a.a. 2016-17. La media dei Corsi LM-51 in Ateneo è risultata del 23%, mentre a livello nazionale il dato medio è del 21,4%.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento è stata del 100% in tutti e tre gli anni di riferimento considerati dal monitoraggio annuale. Tale livello è superiore rispetto alla media nazionale delle lauree LM-51 (86,4%).

Il valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) è risultato superiore al valore di riferimento 0,8 per tutti e tre gli anni di riferimento (1,1). Tale valore è in linea con i valori a livello nazionale.

La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata si attesta su valori molto elevati essendo risultata del 95,3% nell'a.a. 2014-15, del 92,3% nell'a.a. 2015-16 e del 97,4% nell'a.a. 2016-17. Il valore è superiore rispetto agli altri Corsi di Studio LM-51 in Ateneo (82,3%) e rispetto ai valori a livello nazionale (72,8%).

ANALISI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Sulla base dell'osservazione dei dati e in accordo con le linee guida di Ateneo, è riportato di seguito un breve commento sulle eventuali aree da migliorare e sui punti di forza ritenuti di particolare valore e interesse. Si analizzano sinteticamente le cause principali dei problemi segnalati. L'analisi si basa sull'esame di dati riferiti all'ultimo triennio disponibili nei seguenti documenti:

- *Tabelle riassuntive per struttura e Corso di Studio dei dati sull'opinione degli studenti*
- *Dati presenti nel sito <http://www.opinionistudenti.unibo.it> e nell'area riservata del Coordinatore di Corso di Studio*
- *Segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio (segnalazioni provenienti da studenti, docenti, personale TA / osservazioni emerse in riunioni del CdS, di Dipartimento...)*
- *Linee guida di Ateneo (<http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Linee%20guida%20per%20la%20discussione%20delle%20opinione%20degli%20studenti%202017.pdf>) per l'analisi dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti e dell'indagine Almalaurea "Profilo del laureato" (vedi indicatori IC18 e IC25 disponibili nel file excel [Tabella_02_Cruscotto_ANVUR_nome scuola.xlsx](#)), con particolare riferimento all'analisi dei dati aggregati per Corso di studio e all'analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti.*

Le opinioni degli studenti sono state presentate e discusse nel Consiglio di Corso di Studio del 6 aprile 2018.

Il Coordinatore ha esposto ed illustrato per ogni insegnamento i punteggi ottenuti ad ogni domanda del questionario delle opinioni degli studenti, soffermandosi e discutendo con i docenti presenti soprattutto i punti critici che necessitano di attenzione.

Relativamente alle schede raccolte si evidenzia una scarsità di presenza in corrispondenza dei secondi moduli degli insegnamenti modularizzati. Ciò potrebbe essere dovuto al fatto che gli studenti concentrano la frequenza in corrispondenza del modulo tenuto dal docente titolare e/o dal fatto che si assiste ad un calo delle frequenze nelle ultime settimane del corso, spesso in corrispondenza con la concomitanza di prove di fine corso per studenti frequentanti.

Gli esiti della soddisfazione complessiva (domanda 12) mostrano un miglioramento significativo per attività formative che risultavano critiche nell'a.a. 2015-16 e un peggioramento per altre attività formative. In particolare il Coordinatore richiama l'attenzione su due attività formative per cui si evidenzia una soddisfazione complessiva inferiore al 50% che determinano un abbassamento complessivo della media riferita a questa domanda a livello complessivo di Corso di Studio. Nelle medesime due attività formative gli studenti indicano una problematicità da parte del docente di esporre gli argomenti in modo chiaro.

In tre casi il materiale didattico viene ritenuto non o scarsamente adeguato per lo studio della materia. In un caso le modalità d'esame non risultano definite in modo chiaro ed in quattro insegnamenti gli studenti lamentano che il docente non stimola o motiva l'interesse verso la disciplina (giudizi positivi inferiori al 70%).

In tre attività formative, due delle quali incluse nei Laboratori I anno gli studenti indicano uno scarso interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento. Si registra un aumento considerevole sui giudizi di adeguatezza delle aule di svolgimento delle lezioni. Sono inoltre stati analizzati i suggerimenti offerti dagli studenti per il miglioramento della qualità di ogni singolo insegnamento.

Il Coordinatore evidenzia che, malgrado si siano registrati dei miglioramenti, permangono situazioni critiche nella soddisfazione degli studenti su diverse attività formative. I docenti interessati sono stati invitati ad analizzare attentamente i risultati al fine di mettere in atto cambiamenti che possano migliorare da un punto di vista comunicativo, pedagogico e contenutistico la qualità dei loro insegnamenti. Il Coordinatore ha espresso un proprio impegno ad approfondire le ragioni di tali criticità confrontandosi maggiormente con la componente studentesca, anche nella prospettiva di supplire alla mancanza di un rappresentante degli studenti in Consiglio di Corso di Studio. Per i due docenti in cui la soddisfazione complessiva risulta deficitaria il Coordinatore ha incontrato i docenti per effettuare un'analisi delle ragioni che possono aver portato a tale risultato e per programmare strategie di intervento che possano migliorare la soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti, la valutazione delle biblioteche, la soddisfazione dei rapporti con gli studenti e la soddisfazione dei rapporti con i docenti i dati di performance risultano positivi ed in linea con le altre magistrali LM-51 in Ateneo.

ACTION PLAN/ PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le tabelle seguenti sono uno strumento utile per riepilogare e verificare lo stato di avanzamento e programmare le azioni per raggiungere gli obiettivi, sia annuali sia pluriennali, che il CdS si è prefissato

VERIFICA ACTION PLAN MONITORAGGIO 2017

In tabella sono riportati gli obiettivi dell'action plan 2017, per una verifica rispetto al loro stato di avanzamento. Gli obiettivi conclusi sono evidenziati in grigio.

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
Predittività della prova di ammissione	Correlare i punteggi della prova di ammissione con gli indici di regolarità degli studi degli studenti del I e II anno.	E' stata effettuata un'analisi correlazionale e regressiva fra i voti della prova scritta, della prova orale ed il voto complessivo conseguito alla prova di ammissione e il voto medio ed il numero di CFU acquisiti per gli studenti ammessi negli anni accademici 2015-16 e 2016-17. L'analisi ha coinvolto complessivamente 65 iscritti al Corso di Laurea. Si è riscontrato un coefficiente di correlazione di .31 fra punteggio alla prova scritta e punteggio alla prova orale. Voto medio di carriera e numero di CFU acquisiti non erano correlati fra di loro. Il voto conseguito alla prova scritta (.28), ed il punteggio complessivo (.28) correlavano significativamente con la media di carriera. Il punteggio alla prova orale viceversa non correlava con la	Le analisi saranno discusse ed approfondite in occasione di un Consiglio di Corso di Studio dove verranno anche approfondite le implicazioni al fine di una efficace orientamento in entrata.	E' stata effettuata un'analisi psicometrica della predittività della prova di ammissione in riferimento alla media ponderata ed al numero di CFU conseguiti per gli studenti del I e del II anno (a.a. 2016-17 e a.a. 2017-18). L'analisi ha coinvolto 81 studenti. La correlazione fra il voto della prova scritta e della prova orale è risultato di $r = 0,19$. La media ponderata è risultata correlata con i voti della prova scritta ($r = 0,18$, $p = 0,05$) e con il punteggio totale ($r = 0,20$, $p = 0,04$), ma non con il voto della prova orale ($r = 0,12$). La somma dei crediti conseguiti non correlava in modo significativo con nessun benchmark relativo alla prova di ammissione.

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
		media di carriera. Il numero di CFU acquisiti non correlava significativamente con nessuna tipologia di punteggio della prova di ammissione.		
Aumentare il grado di soddisfazione di alcuni insegnamenti	Dato il permanere di situazioni critiche nella valutazione della soddisfazione per alcuni insegnamenti si propone una continuazione dell'azione di miglioramento proposta nel precedente riesame. Le azioni prevedono un interessamento dei docenti coinvolti al fine di individuare le possibili cause e pianificare azioni correttive e migliorative. Una seconda azione riguarda il coinvolgimento della componente studentesca nell'esprimere possibili azioni di miglioramento della qualità della didattica. Una terza azione riguarda un'analisi collettiva in Consiglio di Corso di Studio al fine di coordinare meglio i contenuti delle attività formative critiche e di offrire soluzioni per un aumento della loro qualità.	Il Coordinatore ha intrapreso colloqui con i docenti che hanno ricevuto valutazioni critiche relativamente alla soddisfazione complessiva dei corsi al fine di analizzare le ragioni sottostanti a tali valutazioni e possibili azioni di miglioramento. In due Consigli di Corso di Studio (22 settembre 2016 e 7 aprile 2017) le opinioni degli studenti sono state analizzate collettivamente.	Stante il permanere di alcune criticità relativamente alla soddisfazione complessiva dei corsi si propone di continuare tale azione correttiva anche nell'a.a. 2017-18.	Le opinioni degli studenti sono state discusse nel Corso di Studio del 6 aprile 2018 e il Coordinatore ha intrapreso colloqui con i docenti che presentavano criticità al fine di valutare le cause e possibili azioni di miglioramento.
Miglioramento della qualità delle aule di svolgimento delle lezioni	Al termine dei lavori di ristrutturazione al Dipartimento di Psicologia sarà valutata,	Nella programmazione oraria per l'a.a. 2017-18, su indicazione del Direttore del Dipartimento	Sarà monitorata la valutazione del gradimento delle aule da parte degli studenti	Dall'a.a. 2015-16 all'a.a. 2016-17 vi è stato un miglioramento di risposte positive dal 71,7%

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
	tenuto conto delle esigenze dipartimentali, la possibilità di utilizzare l'Aula Magna del Dipartimento per lo svolgimento delle lezioni del I anno.	di Psicologia si è deciso di destinare l'Aula Magna del Dipartimento al I anno e l'Aula 6 del Dipartimento al II anno.	come risulterà dall'indagine dell'opinione degli studenti.	al 77,7% relativamente all'adeguatezza delle aule. Nell'a.a. 2017-18 le lezioni del I anno si sono svolte presso l'Aula Magna del Dipartimento di Psicologia, migliorando il setting didattico rispetto agli a.a. precedenti. Gli studenti chiedono un aumento della dotazione di prese elettriche per esigenze di alimentazione dei dispositivi elettronici utilizzati a lezione. Tale richiesta, tuttavia, è di difficile accoglimento date le difficoltà tecniche di aumentare la quantità di prese di corrente all'interno delle aule.
Giornata di presentazione di professionisti operanti negli ambiti della psicologia cognitiva applicata al fine di aumentare le capacità di orientamento al lavoro.	Organizzare una giornata aperta agli studenti del I e II anno in cui diversi professionisti operanti in vari settori della psicologia cognitiva applicata presentano il loro percorso professionale e la loro attività.	Tale giornata è stata organizzata il 4 maggio 2017 dalle 10-13. Sono intervenuti la Dott. Fabiana Forni ha portato la sua esperienza professionale nell'ambito della psicologia di salute e di comunità, il Dott. Stefano Ricci come testimonianza professionale nell'ambito della psicologia dello sport. Il Dott. Gabriele Raimondi ha esposto dati sulla condizione occupazionale dei laureati in psicologia, ha parlato	Tale iniziativa ha riscosso molto interesse da parte degli studenti per cui si ritiene utile ripetere l'iniziativa con cadenza annuale.	Si conferma il successo dell'iniziativa che è stata ripetuta in data 8 maggio 2018 dalle 14-18. Sono intervenuti il Dott. Gabriele Raimondi che ha spiegato l'assetto organizzativo dell'Ordine degli Psicologi nelle sue articolazioni regionali e nazionali. Il Dott. Raimondi ha inoltre illustrato l'organizzazione e le attività dell'ENPAP. Il dott. Riccardo Trazzi e la dott. Isabella Croce hanno inoltre portato la loro testimonianza sul loro

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
Integrazione multidisciplinare fra le attività formative del Corso	Incrementare le collaborazioni e l'armonizzazione fra i contenuti dei corsi della laurea magistrale	dell'Ordine degli Psicologi e della cassa previdenziale per psicologi.	In coincidenza del riesame annuale, in sede di Consiglio di Corso di Studio verrà proposta una attività di discussione delle possibilità di collaborazione fra le varie attività formative al fine di armonizzare i contenuti, favorire gli interscambi, evitare sovrapposizioni. L'attività non necessita di risorse specifiche e verrà svolta su responsabilità del Coordinatore.	percorso professionale e le loro attività come psicologi liberi professionisti.
Supporto informatico al corso di Metodologia della Ricerca	Valutare la possibilità di supporto informatico per l'attività di Metodologia della ricerca all'interno dei Laboratori/Stage I anno		Individuare la possibilità di utilizzo di un laboratorio informatico da utilizzare nelle ore di Metodologia della ricerca per offrire agli studenti la possibilità di effettuare esercitazioni pratiche di statistica. Responsabilità del Coordinatore con il supporto del Corso di Studio.	Grazie alla disponibilità Centro Linguistico di Ateneo nella sua sede di Via Filippo Re, 10 è stato individuato un laboratorio informatico dove si sono svolte interamente le lezioni del corso di Metodologia della ricerca nell'a.a. 2017-18. Tale disponibilità è stata rinnovata anche per l'a.a. 2018-19.
Incremento delle consultazioni con parti sociali nell'area di apprendimento legale-giuridico	Effettuare ulteriori consultazioni con parti sociali per l'area di apprendimento legale-giuridico in aggiunta al Tribunale dei Minorenni di Bologna.		Il Coordinatore insieme al docente di Psicologia Giuridica individuerà uno o più enti in cui è inserita la figura dello psicologo giuridico a cui sarà sottoposto il	In data 11 aprile 2018 è stata acquisita la consultazione mediante questionario con la parte sociale del Tribunale dei Minorenni di Bologna

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
			questionario per la valutazione del Corso. La consultazione sarà effettuata con responsabilità del Coordinatore.	nella persona del Dott. Luca Giuffredi, giudice onorario. La consultazione è stata presentata e discussa nel Consiglio di Corso di Studio del 14 settembre 2018.

ACTION PLAN MONITORAGGIO 2018

In tabella sono riportati gli obiettivi previsti anche nel precedente action plan, per i quali il CdS intende proseguire o programmare nuove azioni, e eventuali nuovi obiettivi.

Obiettivi	Azioni programmate	Responsabilità
Aumentare il grado di soddisfazione di alcuni insegnamenti	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi puntuale con i docenti che presentano criticità nella soddisfazione complessiva del corso. - Confronto con gli studenti nell'individuare elementi critici nei contenuti e nell'organizzazione dell'attività didattica. 	Coordinatore
Giornata di presentazione di professionisti operanti negli ambiti della psicologia cognitiva applicata al fine di aumentare le capacità di orientamento al lavoro.	Organizzare una giornata di presentazione dell'Ordine degli Psicologi, ENPAP con testimonianze di psicologi che illustrano il loro percorso professionale e le opportunità per il lavoro e l'approfondimento professionale.	Coordinatore
Aumentare la mobilità internazionale in uscita	<ul style="list-style-type: none"> - Informare capillarmente gli studenti sulle possibilità offerte dagli scambi Erasmus nel periodo precedente l'uscita del bando. - Presentare agli studenti testimonianze di studenti che hanno effettuato una esperienza di studio all'estero all'interno dei programmi di mobilità internazionale. 	Coordinatore Delegata per l'internazionalizzazione del Corso di Studio.
Arricchire la presentazione del Corso di Laurea nel sito web istituzionale.	<ul style="list-style-type: none"> - Dettagliare maggiormente le caratteristiche distintive di questo Corso di Laurea; - Creazione di una pagina di domande e risposte sulle caratteristiche del corso e la sua struttura organizzativa; 	Responsabilità del Coordinatore con il coinvolgimento di tutti i docenti del Corso di Laurea.,

Obiettivi

Azioni programmate

Responsabilità

- Offrire esempi di figure professionali che vengono formate all'interno del Corso di Laurea;
 - Presentazione delle attività di ricerca dei docenti del Corso al fine di orientare maggiormente gli studenti nella scelta degli argomenti delle tesi di laurea.
-